

Il sottoscritto revisore unico del Comune di Castell'Arquato:

- Considerato che il disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, quale risultante della voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011 è stato accertato in €. 451.744,17 giusta delibera di G.C. n. 52 del 30/4/2015;
- Atteso che con delibera consiliare debbono essere conseguentemente definiti tempi e modi di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione;
- Preso atto della proposta dell'Amministrazione indicante le modalità per il recupero di tale disavanzo in anni 30 e quindi per una quota annua di €. 15.058,14 andando a finanziare tale recupero a far tempo dall'esercizio finanziario in corso utilizzando entrate correnti, con riserva di modificare in futuro tali modalità di ripiano, qualora le entrate correnti non lo permettano, facendo ricorso alle altre modalità indicate dal Decreto MEF del 2/4/2015 avvalendosi in alternativa dei proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili, dello svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente o le quote del risultato di amministrazione destinate al finanziamento di investimenti, purché non derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti;
- Visto il D. Lgs. 118/2011;
- Vista la legge 23/12/2014 n. 190;
- Visto il Decreto MEF del 2/4/2015;
- Vista la proposta di delibera consiliare con la quale vengono definiti i tempi e modi di recupero del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui giusta delibera di G.C. n. 52 del 30/4/2015;
- Visto il parere tecnico-contabile del Responsabile finanziario;
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

esprime

parere favorevole ai tempi ed alle modalità di recupero del maggiore disavanzo (determinato dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi in €. 451.744,17) in quote costanti annue per anni trenta di €. 15.058,14, a far tempo dall'anno 2015, giusta proposta del Consiglio Comunale del Comune di Castell'Arquato.

Castelsardo, 9 giugno 2015

Il revisore unico
dr. A. Catellani

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC)		
Prot. n.	5154	
- 9 GIU. 2015		
Cat.	Classe	Fasc.

ALL. A)

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

GENNAIO 2015 (1)

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA SCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi			
1		291.977,77	627.871,34
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede eseguita nel 2015 e negli esercizi successivi. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽²⁾			
a			
2		46.788,29	10.951,18
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi			
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3) = (1) + (2) se positivo, altrimenti indicare 0			
3		245.189,48	616.920,16

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015			
4		275.977,77	627.871,34
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede eseguita nel 2015. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽²⁾			
b			
5		31.788,29	10.951,18
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015			
6		244.139,48	616.920,16
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6) = (4) + (5) se positivo, altrimenti indicare 0			
7			
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7) = (5) - (4) - (b) altrimenti indicare 0 ⁽³⁾			
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4) + (6) - (5) - (3) se positivo			
8		1.000,00	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) - (6) + (7)			

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016			
9		16.000,00	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede eseguita nel 2016. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽²⁾			
c			
10		15.000,00	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016			
11		1.000,00	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11) = (9) + (10) se positivo, altrimenti indicare 0			
12			
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12) = (10) - (9) - (c), altrimenti indicare 0 ⁽³⁾			
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9) + (11) - (10) - (8) se positivo			
13			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) - (11) + (12)			

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017			
14		-	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede eseguita nel 2017. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽²⁾			
d			
15		-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017			
16		-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16) = (14) + (15) - (d), altrimenti indicare 0			
17		-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17) = (15) - (14) - (d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽³⁾			
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14) + (16) - (15) - (13) se positivo			
18		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) - (16) + (17)			

- In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.
- Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.
- Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
31.788,29	10.951,18
15.000,00	-
-	-
46.788,29	10.951,18

RIPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015	
Entrate accertate reimputate al 2016	
Entrate accertate reimputate al 2017	
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	

Impegni reimputati al 2015	627.871,34
Impegni reimputati al 2016	-
Impegni reimputati al 2017	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	627.871,34

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

ALL. B)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	756,77
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-) 445.188,88
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (2)	(+) 112.131,25
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-) 57.739,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+) 919.799,11
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+) -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) (2)	(-) 862.059,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	-332.300,86
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/ (4)	6592,07
Fondo residui perenti al 31/12/ (solo per le regioni) (5)	6592,07
Fondo al 31/12/N-1	10.500,00
	1630,29
Parte vincolata	50.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - QUOTA PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	62130,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di SOCCOMBENZA SPESE LEGALI	
Totale parte accantonata (i)	6592,07
Totale parte vincolata (l)	62130,29
Totale parte destinata agli investimenti (m)	50720,95
Totale parte disponibile (n) = (k) - (l) - (m)	-451744,17
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (figa n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.